

- a. **Letture ESPLORATIVA:** scoprire di quale argomento e sottoargomenti tratta il testo;
- b. **Letture di RICERCA DATI e TEMI:** cercare informazioni, dati specifici;
- c. **Letture ANALITICO-ARGOMENTATIVA:** capire in maniera approfondita i contenuti del testo e il ragionamento dell'autore;
- d. **Letture ANALITICO-FORMALE:** capire in maniera approfondita come è formalmente fatto il testo e valutarne gli aspetti formali;
- e. **Letture RIFLESSIVA E VALUTATIVA:** riflettere sul testo e valutarne i contenuti

**MODALITA'** = categoria che segnala l'atteggiamento del parlante nei confronti del contenuto dell'enunciato.

*(da Beccaria)*

si distinguono:

**M. epistemiche:** segnalano il grado di impegno del parlante nei confronti della verità proposizionale dell'enunciato. (*certezza, possibilità, probabilità*)

*(L'enunciato può essere vero o falso)*

**M. deontiche:** segnalano il condizionamento sull'agente dell'azione espressa nell'enunciato (*divieto, comando, preghiera*)

*(L'enunciato non è sottoponibile a giudizio di verità)*

Sono espresse attraverso verbi come 'potere' e 'dovere', ma anche parole di altre classi grammaticali, in particolare nomi (ad es., 'possibilità'), aggettivi (ad es., 'possibile') ed avverbi (ad es., 'necessariamente').

*esempi*

epistemica: "Arriva il treno" (*ma anche*: "posso aver fallato; e mi scusi – rispose Renzo" = 'forse ho fallato')

deontiche: "La fortuna ti assista."; 'io posso, devo, voglio andare'  
"Prendi il bicchiere!"

## Interventi sui testi

### *semplificazione*

- termini
- abbreviazioni
- espressioni metaforiche

&gt;&gt;

**parole comuni**

- frasi >> frasi brevi, di forma attiva

- consecutive
- ipotetiche

&gt;&gt;

**causali e temporali esplicite**

*>> testo più breve dell'originale*

### *elaborazione*

integrazioni con:

- sinonimi,
- ripetizioni,
- parafrasi,
- spiegazioni
- termini comuni

*>> testo più lungo dell'originale*

## Alcuni criteri per la semplificazione dei testi scritti

- . informazioni ordinate in senso logico e cronologico;
- . frasi brevi; quasi esclusivamente frasi coordinate;
- . lessico: uso preferenziale del vocabolario di base, con spiegazione delle parole che non rientrano nel vocabolario di base;
- . ripetizione del nome, evitando i sinonimi; uso limitato dei pronomi (ridondanza);
- . ordine Svo (soggetto, verbo, oggetto) nella costruzione della frase;
- . modi verbali finiti e nella forma attiva;
- . non personificazioni: per esempio "il senato" diventa " senatori";
- . non forme impersonali;
- . uso di titolo e immagini come rinforzo alla comprensione del testo.

### Dal punto di vista grafico

- . struttura del testo in brevi paragrafi con sottotitoli;
- . evidenziazione dei termini specifici e delle parole chiave, utilizzando la grafica, i riquadri, il glossario a fine pagina, ecc.;
- . inserimento di immagini che facilitino la comprensione.

Favaro, p.187

Si fa riferimento ai criteri seguiti per la redazione di testi ad alta leggibilità dal gruppo di ricerca promosso dal dipartimento del Linguaggio dell'Università "La Sapienza" di Roma e dal Cnr (direttore scientifico: Tullio De Mauro), in particolare, per la realizzazione della rivista mensile «Due parole».

## comprensione di un testo specifico

*Tutte le caratteristiche considerate in \La lingua dei saperi\ possono costituire difficoltà cui far fronte di volta in volta*

### Interventi facilitanti

A. “ è provato che, nel lavoro della cooperazione (necessario durante la lettura) fra lettore e testo, la comprensione è agevolata quando il lettore possieda già **lo schema del tipo cui appartiene il testo che va leggendo**; entro tale schema si collocano agevolmente le informazioni via via rivelate dal testo facilitando, tra l’altro, la memorizzazione dei contenuti testuali. “ (Lavinio, *T.e D. dei testi*, p. 92)

### B. Ricognizione lessicale

- distinzione tra ‘pre-recupero’ e ‘recupero-al-bisogno’ (1)
- controllo della conoscenza dei dati ‘tematici’

*(estesa anche ad altri livelli linguistici)*

*(“La Terra, come gli altri pianeti del Sistema solare, si muove attorno al Sole descrivendo un’orbita ellittica.”)*

### C. uso di immagini, grafici, schemi, ...

(1) Britton e Black, *Un. Expository Text*, N.J.

## Competenze trasferibili

- **Livello lessicale**
- conoscenza di affissi utilizzati per la derivazione (e per l'alterazione)

*vedi problema della 'nominalizzazione' ma anche 'pre-', 'post-', '-ante', '-abile, '-mente'*

...

- **Livello sintattico**
- individuazione di voce verbale (sulla base della coniugabilità)
- individuazione di voci verbali di modo indefinito (\*)
- individuazione di 'chi fa che cosa' (attivo, passivo, soggetto logico, ...) (\*\*)
- pronome relativo, *come sostituente* (\*)

*problema del participio passato (valore attivo/passivo)*

- **Livello testuale**
- ricerca della catena (catene) della coreferenzialità (\*\*\*)

(\*) vedi 'definizione formale'

(\*\*) individuazione del nucleo della proposizione



sonetto: *componimento poetico **costituito** di 14 vv. ....*

foresta: *associazione di piante arboree **che ricopre** una vasta superficie di terreno*

rombo: *quadrilatero **avente** tutti i lati uguali*

trapezio: *quadrilatero **con** due lati opposti paralleli*

*Mario mi ha prestato un romanzo **che** ha vinto il Premio Campiello*

*Mario mi ha prestato un romanzo  
**un romanzo** ha vinto il Premio Campiello*

## - Livello sintattico

individuazione del nucleo della proposizione  
(su base **semantica**)

*“Monte Everest è stato superato, in altezza, dal K2”*

*“Le carte geografiche non contengono tutte le stesse informazioni e dobbiamo quindi consultare quelle più adatte agli scopi che ci siamo prefissati”*

1. individuazione della voce verbale (*‘è stato superato’, ‘contengono’, ‘dobbiamo consultare’, ...*)

2. individuazione di ‘chi’ o ‘che cosa’ ‘agisce’ (SOGGETTO LOGICO) (*‘K2’, ‘Le carte geografiche’, ‘noi’, ...*)

3. individuazione del destinatario dell’azione (*‘Monte Everest’, ‘le stesse informazioni ‘ ...*)

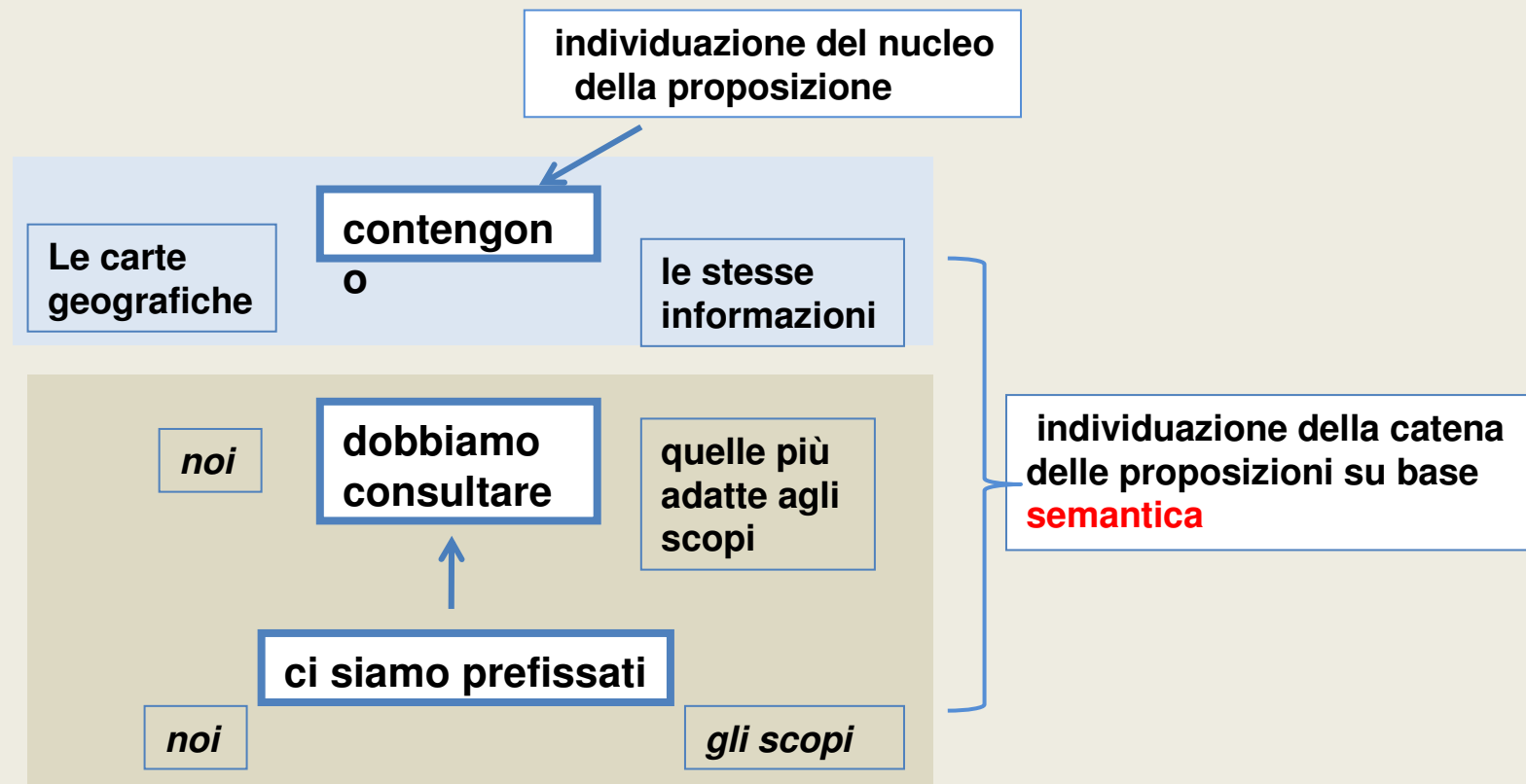


## - Livello sintattico



Individuazione delle relazioni tra proposizioni  
(su base **semantica**)

*“Le carte geografiche non contengono tutte le stesse informazioni e dobbiamo quindi consultare quelle più adatte agli scopi che ci siamo prefissati”*



**Catena anaforica:** *ellissi*  
*relativi*  
*possessivi*  
*pron. sostituyente*



Gli uomini antichi sapevano pochissimo del passato lontano della Terra e dell'uomo: (0) pensavano che gli esseri umani fossero sempre esistiti e che il mondo fosse rimasto sempre uguale, con gli stessi animali e le stesse piante.

Per dare una spiegazione alla loro esistenza, (0) hanno così creato dei racconti sull'origine dell'universo e su altri elementi della natura: (0) attribuivano la loro nascita all'intervento di esseri superiori, gli dei, oppure ad accadimenti fantastici.

Per esempio, non conoscendo il modo in cui i nostri antenati avevano conquistato il fuoco, (0) hanno immaginato che un eroe, Prometeo, lo avesse rubato agli dei del cielo, oppure che il fulmine fosse un'arma lanciata da un dio infuriato.

Sono nati così i miti, le cui origini si perdono nel tempo. I racconti dei miti furono trasmessi a voce di padre in figlio per generazioni e generazioni e sono giunti fino a noi.

Cristina Lavinio, Comunicazione e linguaggi disciplinari, Carocci, 2004  
( in particolare, cap.5)

Anna Rosa Guerriero (a cura di), L'educazione linguistica e i linguaggi delle

scienze, La N. Italia, 1988.  
Maria Luisa Zambelli, La rete e i nodi – Il testo scientifico nella scuola di base, La N. Italia. 1994

Maria Cecilia Luise, Italiano come lingua seconda, UTET, 2006

Marina Chini, Che cos'è la linguistica acquisizionale, Carocci, 2005

Anna Giacalone Ramat (a cura di), Verso l'italiano, Carocci, 2006 (2003)

Graziella Favaro, Insegnare l'italiano agli alunni stranieri, La N. Italia, 2002

M. Vedovelli, Guida all'italiano per stranieri. La prospettiva del Quadro comune europeo per le lingue, Carocci, 2002 (Ferrara, lettere)

Grassi – Valenini – Costa ( cura di), L'italiano per lo studio nelle scuole plurilingue, Atti del Convegno . Bergamo 2002, Guerra ed.